

LA VIA
DELLA
CROCE

NARRATA

DA UN PETTIROSSO





Genitore-1

**Sta per iniziare la via della croce.
È una via dolorosa che Gesù ha percorso,
dimostrandoci così quanto ci vuole bene.
La percorreremo insieme
ma questa sera ci accompagnerà
un ospite speciale:
Un uccellino che, secondo un'antica leggenda
era lì, vicino alla croce
e proprio in quel lontano venerdì santo
è diventato un Pettirosso.
Sarà lui a raccontarci quello che ha visto.
Ma prima delle presentazioni
preghiamo il Signore
perché ascolti la nostra preghiera:**

**Caro Gesù,
siamo qui oggi per camminare con te
sulla via della Croce:
aiutaci questa sera ad ascoltare con attenzione
la tua Parola perché impariamo a comprendere
cosa significhi amare come tu ci hai insegnato.
Tu sei Dio e vivi e regni
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.**

E ora diamo subito al pettirosso la parola:



Bambino

Ciao a tutti, mi presento: sono un Pettirosso.

**Però non mi sono sempre chiamato
“pettirosso”, perché le piume sul mio
pancino erano grigie.**

**Se mi seguirete, vi spiegherò perché sono
diventate rosse come il sangue ...**

**Era una notte di primavera
e nel cielo splendeva la luna piena.
Mi trovavo sulla finestra di una grande sala
dove Gesù e gli apostoli stavano cenando.**

**A un certo punto ci fu un grande silenzio
perché Gesù si alzò e lavò i piedi a tutti...**

**A un certo punto Gesù disse:
“Uno di voi mi tradirà”.**

**Nessuno aprì bocca ma uno degli apostoli
uscì e si mise a correre nel buio.**



Genitore:

Prima stazione

I discepoli nell'orto degli ulivi



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

***Tutti:* perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

Genitore-1

**«Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani,
e Gesù egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui,
mentre io prego". Cominciò a sentire paura e angoscia.
Gesù disse loro: "La mia anima è triste...
Restate qui e vegliate".
Tornato indietro, trovò gli apostoli addormentati ...»**



Bambino

**Finita la cena,
Gesù e i discepoli uscirono dalla sala.
Io approfittai e mi fermai a beccare le briciole.
Era un'abitudine di Gesù di andare
in mezzo agli ulivi.
Li raggiunsi più tardi.
Gesù se ne stava da solo e pregava
in modo così intenso
che il sudore della sua fronte ad un certo
punto
si trasformò in gocce di sangue.
Ricordo che mi fece una grande impressione!
Non sentivo le sue parole ma mi colpì un fatto:
Gesù pregava e gli apostoli dormivano.
Così mi avvicinai di qualche ramo
e anche se era notte cominciai a cantare per
lui, per fargli compagnia ...**



Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:

Signore insegnaci a pregare!

- ↪ **Quando il dolore bussa alla porta della nostra vita:**
- ↪ **Quando siamo vicini a qualcuno che soffre:**
- ↪ **Per coloro che non sanno pregare:**

Padre nostro.



Genitore:

Seconda stazione

Il tradimento di Pietro



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: **perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

**Mentre Pietro era giù nel cortile,
venne una serva del sommo sacerdote e, vedendo Pietro
che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse:
"Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù".
Ma egli negò: "Non so e non capisco quello che vuoi dire".
Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò».**



Bambino

Tra i miei amici pennuti
c'è un magnifico gallo.

Ha delle belle piume lunghe di molti colori,
ma non è superbo e antipatico
come il pavone.

Tutte le mattine si sveglia presto
e dà la sveglia a tutti!

Fa il suo servizio puntualmente e umilmente.

Quel giorno l'ho incontrato
che era ancora buio.

Si era appena svegliato!



**Una voce nella sua testa
gli ripeteva con insistenza:
“canta... grida più forte che puoi!...”**

**A questo punto il mio amico gallo cantò
per tre volte con tutto il fiato che aveva
che si udì in tutta Gerusalemme.**

**E in quel momento
vidi Pietro abbassare la testa
e uscire di corsa dal cortile.
Un riflesso di luce gli illuminò il volto
e vidi che stava piangendo.**



Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:

Signore, insegnaci la fedeltà!

- ↪ **Quando ci prendono in giro perché siamo cristiani:**
- ↪ **Quando seguire i comandamenti è difficile:**
- ↪ **Quando siamo di fronte a scelte difficili e impegnative:**

Padre nostro.



Genitore:

Terza stazione

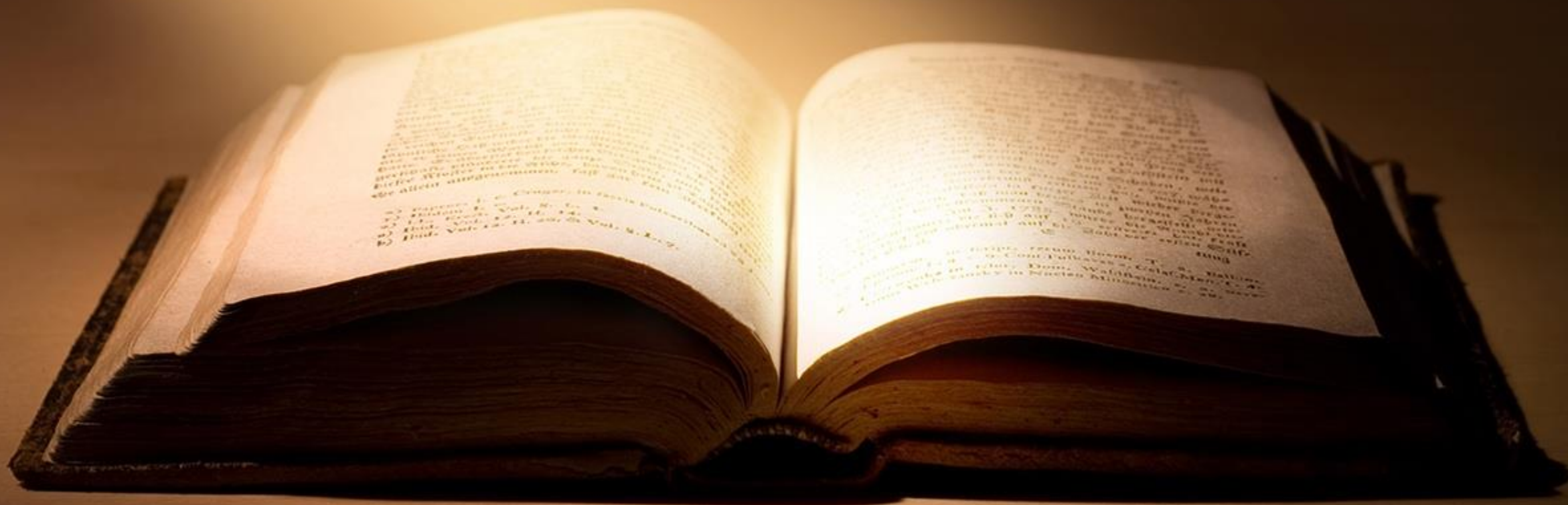
Pilato e la Folla



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: **perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

**«Pilato, visto che non otteneva nulla,
anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua,
si lavò le mani davanti alla folla:
"Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!".
E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada sopra di noi
e sopra i nostri figli". Allora rilasciò loro Barabba».**



Bambino

Lasciai Pietro ai suoi rimorsi
e volai fino al palazzo di Pilato.
Povero Gesù come lo avevano ridotto!
Lo avevano picchiato e sulla testa
gli avevano messo una corona di spine.

Addosso aveva un mantello
e lo stavano prendendo in giro.
Poi lo portarono da Pilato.
Che personaggio codardo!
Sapeva che Gesù era innocente,
ma ha avuto paura di liberarlo.

Pilato aveva paura, troppa paura.
Si fece portare un catino e se ne lavò le mani.
Poi abbandonò Gesù alla morte di croce.





Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:

Signore, donaci coraggio!

- ↪ **Quando
tutti scelgono il male:**
- ↪ **Per difendere chi
è accusato ingiustamente:**
- ↪ **Per sostenere le cause
giuste e la dignità
delle persone:**

Padre nostro.

Genitore:

Quarta stazione

Maria e Giovanni ai piedi della croce



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

***Tutti:* perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

**«Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei
il discepolo che egli amava, disse alla madre:
"Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!".
E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa».**



Bambino

Dopo aver sentito le parole di Pilato
sentii un grande dolore nel cuore.

Volai via e rimasi nascosto
fra i rami di un ulivo.

Poi non ce la feci a stare lontano
e mi avvicinai a Gesù
che stava già sulla croce.

Vidi Giovanni, l'apostolo che Gesù amava di
più perché era il più giovane
e accanto a lui, in lacrime, Maria,
la mamma di Gesù.

Maria non riusciva a dire nulla,
voleva dire qualche parola di conforto
ma non le usciva dalla bocca.



**Fu Gesù a parlare,
con molta fatica ma anche con infinito amore.**

**Gli disse
“Donna, ecco tuo figlio!”
e a Giovanni
“Ecco tua madre!”.**

**Così, come capii molto tempo dopo,
Maria divenne madre della Chiesa,
madre dei discepoli
e madre nostra per sempre.**





Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:

**Maria, madre nostra,
prega per noi!**

- ↪ **Quando il Signore ci chiede il distacco dalle creature:**
- ↪ **Quando le prove della vita ci tolgono il respiro:**
- ↪ **Quando la solitudine ci assale:**

Ave, o Maria.

Genitore:

Quinta stazione

Il ladrone buono



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

***Tutti:* perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

Genitore-1

**«Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava:
"Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!".
Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio
e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perchè riceviamo il
giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male".
E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno".
Gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso"».**



Bambino

**Ecco Gesù sul monte Calvario,
appeso alla croce
in mezzo a due veri malfattori.**

**C'era un gran baccano,
tra il lamento dei condannati,
le risate dei soldati e il pianto dei parenti.
Uno dei due malfattori lo prendeva in giro,
l'altro invece lo rimproverava.**

**Ad un certo punto ebbe il coraggio
di rivolgersi direttamente a Gesù
e gli fece una strana richiesta:**

**"Gesù, ricordati di me
quando entrerai nel tuo regno".**

Gesù gli rispose: Certo che lo voglio!

**"In verità io ti dico:
oggi con me sarai nel paradiso".**



Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:

Signore, ricordati di me!

↪ **Quando resto solo
a credere nel tuo Amore:**

↪ **Quando non riesco
a vincere il male
che ho nel cuore:**

↪ **Quando arriverà
il momento finale
della mia vita:**

Padre nostro.



Genitore:

Sesta stazione

Gesù Muore in croce



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

***Tutti:* perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

Genitore-1

**«Era verso mezzogiorno,
quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra
fino alle tre del pomeriggio.
Il velo del tempio si squarciò nel mezzo.
Gesù, gridando a gran voce, disse:
"Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito".
Detto questo spirò».**



Bambino

**Ormai tutti erano fuggiti.
Quindi presi tutto il coraggio che avevo
e volai verso Gesù
e andai ad appoggiarmi proprio sulla croce,
sotto un cartello sul quale c'era scritto
per burla:**

Gesù Nazareno, Re dei Giudei.

**Lo sentii respirare con fatica
ma a un certo punto riuscì a dire forte
«Padre, nelle tue mani affido il mio Spirito».**

**Ebbi tanta paura perché prima si fece buio,
anche se era pieno giorno,
poi si sentì il rumore di un terremoto
e poi ci fu un grande silenzio ...**



**Io rimasi immobile a lungo
fino a quando tornò la luce del sole.
Poi senza pensarci troppo
mi avvicinai alla sua fronte
e col becco strappai una lunga spina.**





Momento di silenzio

Genitore-2

La croce fa paura perché è un segno di sofferenza terribile e di morte.

Ma vedendo e ascoltando Gesù sulla croce possiamo capire una cosa importante:

la sofferenza di Gesù ci fa capire il grande amore che Dio ha per noi.

È la prova che lui per noi ha dato tutto quello che aveva.

Per questo è importante che quando abbiamo una difficoltà, una paura, un dispiacere ci rivolgiamo a lui.

Lui ci capirà, ci conforterà e ci starà vicino e ci dirà che, nascosta dietro ad ogni dolore, c'è sempre lui con le mani piene di speranza.



Genitore-2

Ad ogni invocazione ripetiamo:
Signore insegnaci ad amare!

- ↪ **L'umanità è coronata dalle spine della povertà:**
- ↪ **Nelle nostre case ci sono tante sofferenze:**
- ↪ **Tante persone muoiono innocenti:**

Padre nostro.



Genitore:

Settima stazione

Il centurione Longino



Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: **perché con il tuo amore
hai salvato il mondo**

Genitore-1 **«Allora presero il corpo di Gesù,
e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici.
Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino
e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno
era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù».**



Quando tutto sembrava finito,
si avvicinò a Gesù un soldato romano
di nome Longino.
Con la sua lancia trafisse il costato di Gesù...
Longino non ci vedeva molto
e una goccia dalla mia spina
gli cadde sugli occhi e lo guarì.
Allora si convertì e diventò un santo.
Questo lo sanno tutti
ma pochi sanno che un'altra goccia
cadde sulle piume del mio petto
**e in quel momento
sono diventato un "pettirosso" ...**



**Mentre mi guardavo meravigliato
il petto rosso
vennero alcuni amici
e portarono via il corpo di Gesù.
Feci tempo a volare
verso un bellissimo giardino
e vidi che rotolavano una pesante pietra
sopra l'ingresso di una grotta.**

**Poi calò uno strano silenzio.
Cessò il rumore degli uomini.
Si fermò il vento
e tacque il canto degli uccelli...
come se qualcosa dovesse accadere
da un momento all'altro ...**



**Infatti avrei ancora una cosa da raccontarvi,
accaduta tre giorni dopo questi terribili fatti.**

**Ma si è fatto tardi
e ora dobbiamo tornare:
io devo volare al mio nido
e voi alle vostre case.**

**Vi anticipo solo che gli uccelli
ricominciarono a cantare,
la luce del sole brillò in modo
meraviglioso
e tante persone piangevano ancora,
ma questa volta di felicità.**

**Fatevelo raccontare dai vostri genitori,
stanotte, prima di andare a dormire!**



Genitore-2

È il silenzio del sabato santo.

Gesù aveva detto:
*«In verità, in verità io vi dico:
se il chicco di grano, caduto in terra,
non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto».*

Gesù è come il seme nascosto nella terra.
Tutti pensano sia morto,
invece sta germogliando
e presto spunterà più vivo che mai...





Genitore-1

Scenda, o Signore,
la tua benedizione
su questa famiglia,
che ha commemorato
la passione del tuo Figlio
nella speranza
di risorgere con lui;
venga su di noi il perdono
e la consolazione,
si accresca la fede,
si rafforzi la certezza
della vita eterna.
Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

LA VIA
DELLA
CROCE

NARRATA

DA UN PETTIROSSO

